

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2022-2024

La Provincia di Modena quest'anno approverà il bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31/12/2021, per il terzo anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Il bilancio di previsione 2022-2024 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 130 milioni di euro per l'anno 2022, quasi 94 milioni di euro per l'anno 2023 e di 96 milioni di euro per l'anno 2024.

Per quanto riguarda le entrate di parte corrente non si prevedono particolari differenze nei tre esercizi se non per le entrate extratributarie in quanto per gli esercizi 2023 e 2024 non sono stati previsti i dividendi relativi alle azioni di Autobrennero S.p.A. nell'incertezza sulle prospettive della concessione.

Per ovvie ragioni legate ai contributi per grandi opere (ed in minima parte agli introiti delle alienazioni), si riscontrano differenze negli stanziamenti di entrate in conto capitale dei tre esercizi.

L'ente ha dato corso negli ultimi anni a un corposo piano di dismissioni patrimoniali che ha portato all'alienazione del complesso denominato Caserma Fanti che ha consentito nell'esercizio 2020, ed anche nel corrente esercizio, di effettuare interventi nell'edilizia scolastica e nella rete viaria. Attraverso l'estinzione anticipata dei mutui che ha avuto luogo negli esercizi precedenti, nonché l'assenza di nuovi mutui hanno sgravato l'ente di oneri finanziari i cui risultati si possono notare dall'esercizio 2023 nonostante l'ente abbia dovuto ricorrere a operazioni di rateizzazione e dilazione delle rate mutui in costanza dell'emergenza sanitaria. Il risultato conseguente è che la Provincia di Modena dopo tanti anni riesce a mettere a disposizione proprie risorse per gli investimenti negli esercizi 2023 e 2024. Nel successivo biennio 2023/2024 non si prevedono introiti per alienazioni, mentre per l'anno 2022 è stato predisposto un piano di alienazioni non particolarmente impattante.

Per quanto riguarda le spese correnti si può affermare che il trend di spesa si è stabilizzato, anche se il peso dei contributi da ritrasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un fortissimo limite alle politiche di rinascita della Provincia.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende ovviamente dal piano delle opere, ma l'entità dei trasferimenti finalizzati alle funzioni fondamentali delle Province fa registrare un incremento delle disponibilità ad investimenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO 2022-2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	45.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.817.688,61	56.800.500,00	56.800.500,00	56.800.500,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	69.991.287,56	60.145.782,65 0,00	59.384.249,65 0,00	69.286.253,65 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.121.964,99	10.049.627,65	10.039.827,65	9.943.077,65					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.692.242,71	2.915.057,00	1.533.272,00	1.533.272,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	127.019.634,02	50.225.873,30	14.651.551,43	6.964.948,08	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	129.423.223,01	50.017.791,68 0,00	16.900.151,43 0,00	9.350.948,08 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	219,21	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	200.651.750,44	119.991.057,95	83.024.951,08	75.241.797,73	Totale spese finali.....	213.414.490,57	110.163.574,31	76.284.401,08	69.637.201,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	9.827.483,64	9.827.483,64 0,00	6.740.550,00 0,00	6.604.596,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.962.194,49	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.010.272,81	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
Totale Titoli.....	211.663.944,93	130.676.057,95	93.709.951,08	85.926.797,73	Totale Titoli.....	235.252.247,02	130.676.057,95	93.709.951,08	85.926.797,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	257.163.944,93	130.676.057,95	93.709.951,08	85.926.797,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	235.252.247,02	130.676.057,95	93.709.951,08	85.926.797,73
Fondo di cassa finale presunto	21.911.697,91								

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Imposta IPT	1,00	1,30
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	9% (dal 2011)	16% (dal 2011)

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni.

Nel 2015 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito nel 2013 alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%, stabilisce per il tributo ambientale l'aliquota del cinque (5%) per tutti i comuni e aumenta al sedici per cento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e diminuisce al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing.

Nel 2016 la Provincia di Modena conferma:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici per cento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori e al nove per cento (9%) l'aliquota dell'imposta in questione per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing

Nel 2020 la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi valevoli nel 2021 con deliberazione del Consiglio n. 46 del 28/09/2020.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.

TITOLO 1: Entrate tributarie

Entrate/Tipologia	Stanziamiento definitivo 2020	Stanziamiento assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni RCAuto	18.212.223,87	25.195.876,12	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
IPT	23.264.083,12	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00
Addizionale al consumo di energia elettrica e concorsi	3.000,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	4.492.418,38	5.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
TOTALE	45.971.725,37	54.996.876,12	56.800.500,00	56.800.500,00	56.800.500,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D. Lgs.15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità. Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D. Lgs.6/5/2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"...(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere

dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D. Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. 6/5/2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 "Riordino della finanza degli Enti territoriali ha istituito un tributo annuale a favore delle Province" ai fini di tutela ambientale e a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. L'art. 19 comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 dispone: "con Delibera della Giunta Provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento, né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data, la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo".

In seguito, l'art. 49 del D. Lgs.5 febbraio 1997, n. 22 nell'istituire la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA1) al comma 17 cita: "fatta salva l'applicazione del tributo ambientale di cui all'articolo 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504. Il D.Lgs.3 aprile 2006, n. 152 che all'art. 238 istituisce una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (TIA2) e sopprime la tariffa di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, a decorrere dall'entrata in vigore del presente articolo, salvo quanto previsto dal comma 11 che dispone: "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti". Più chiaramente il D. Lgs.16-1-2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale – all'art. 2 comma 44 dispone: "È fatta salva, dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'applicazione del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504".

Infine, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 all'art. 14 nell'istituire, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (TARES) al comma 28 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs.30 dicembre 1992, n. 504.

La L. 27 dicembre 2013 n. 147 avente per oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) all'art 1 comma 1 istituisce la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI). Al comma 666 del medesimo articolo fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente e ne prevede l'applicazione nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

In relazione alle modifiche al comma 7 dell'art. 19 del D.Lgs.504/1992, apportate dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana;

Il decreto direttoriale (Ministero Economia e Finanze) del 1 luglio 2020 prevede che per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto direttoriale ((Ministero Economia e Finanze) del 21 ottobre 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2021 con deliberazione del Consiglio Provinciale n.90 del 29/09/2021 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Si ritiene in via prudenziale, in relazione alla situazione emergenziale in atto, di prevedere stanziamenti quasi invariati rispetto alla previsione dell'anno 2021, tenendo conto del positivo trend di crescita del PIL, ad eccezione per il tributo "Tefa" che viene incrementato in considerazione dell'andamento dell'esercizio in corso anche in relazione alla nuova modalità di riscossione.

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento della consistenza del parco veicolare e delle formalità relative al Pubblico Registro Automobilistico (PRA) negli ultimi anni con riferimento al dato nazionale, regionale e provinciale (Fonte ACI).

La crescente consistenza del parco veicoli non si è tradotta in maggiori introiti di RCAuto (con la parziale eccezione dell'ultimo biennio) che da anni è in calo, per molteplici ragioni: le politiche delle compagnie assicuratrici, un aumento dei veicoli che circolano non assicurati, abbassamento della cilindrata media, ecc.

Mentre le formalità del PRA con particolare riferimento ai passaggi di proprietà al netto delle minivolture (le quali non sono soggette ad IPT) mostrano un dinamismo crescente che spiega l'aumento pressoché costante dell'IPT negli ultimi anni.

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato nazionale (fonte ACI)

Anni	Italia	N. indice Italia
2000	40.743.777	100,0
2001	41.936.627	102,9
2002	42.950.326	105,4
2003	44.078.935	108,2
2004	43.950.907	107,9
2005	45.185.101	110,9
2006	46.329.144	113,7
2007	47.131.346	115,7
2008	47.936.938	117,7
2009	48.035.078	117,9
2010	48.662.401	119,4
2011	49.209.701	120,8
2012	49.193.242	120,7
2013	49.013.140	120,3
2014	49.150.466	120,6
2015	49.488.493	121,5

Anni	Italia	N. indice Italia
2016	50.181.875	123,2
2017	51.011.347	125,2
2018	51.682.370	126,8
2019	52.401.299	128,6
2020	52.750.339	129,5

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato regionale (fonte ACI)

Anni	Emilia-Romagna	N. indice Emilia-Romagna
2000	3.133.529	100,0
2005	3.450.037	110,1
2010	3.655.862	116,7
2015	3.746.886	119,6
2016	3.789.314	120,9
2017	3.840.268	122,6
2018	3.884.910	124,0
2019	3.933.935	125,5
2020	3.954.180	126,2

CONSISTENZA DEL PARCO VEICOLARE (n. veicoli) – Dato provinciale (fonte ACI)

	2016	2017	2018	2019	2020
Parco veicoli Provincia di Modena	595.583	603.951	613.159	621.002	625.103

Formalità PRA (fonte ACI)

ITALIA

	2016	2017	2018	2019	2020
Prime iscrizioni	2.281.446	2.441.963	2.396.986	2.416.660	1.852.298
Passaggi di proprietà al netto delle mini-volture	3.802.249	3.937.866	4.058.441	4.067.658	3.603.688
Radiazioni	1.620.593	1.669.667	1.778.543	1.813.369	1.531.022
Saldo Prime iscrizioni - Radiazioni	660.853	772.296	618.443	603.291	321.276

N. formalità PRA con IPT in Provincia di Modena

Anni	n. formalità
2014	58.541
2015	63.190
2016	67.939
2017	73.045
2018	74.923
2019	71.956
2020	40.549
2021*	48.588

Fonte ACI - Dati comunicati a Provincia annualmente

* al 30 settembre 2021

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	18.047.351,90	10.944.738,58	10.049.627,65	10.039.627,65	9.943.077,65
Tipologia 102-103-104-105	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.050.351,90	10.947.738,58	10.049.627,65	10.039.627,65	9.943.077,65

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Lo Stato versa:

- in attuazione di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 165, Legge 27 dicembre 2013, n. 147) a titolo di trasferimenti compensativi dell'IPT derivante da leasing finanziario il cui importo pari ad euro 292.514,01 è stato determinato con decreto del Ministro Interni del 28/9/2016;
- il contributo destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole, ai sensi dell'art. 1, comma 889, della legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30.12.2018) pari ad euro 3.479.283,64.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.750.000. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 165.000. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni – missione 7 "Turismo".
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.300.000: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.200.000.

Ferma restando l'efficacia della Convenzione con la RER nell'ambito di quanto previsto dalla legge regionale 13/2015 il calo della previsione sia dell'esercizio 2022 che dell'esercizio in corso rispetto alla previsione definitiva 2020 è riferibile ai trasferimenti di cui la Provincia di Modena è stata destinataria connessi all'emergenza sanitaria ed in particolare al ristoro delle mancate entrate tributarie e per interventi di sanificazione che ammontano complessivamente a circa 11,6 milioni di euro.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.117.400,00	1.147.104,00	1.187.257,00	1.105.472,00	1.105.472,00
Tipologia 200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	461.838,43	35.500,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Tipologia 300- Interessi attivi	2.400,00	2.400,00	800,00	800,00	800,00

Tipologia 400- Altre entrate da redditi da capitale	1.402.000,00	657.980,00	1.300.000,00	0,00	0
Tipologia 500- Rimborsi e altre entrate correnti	829.780,08	463.648,24	395.000,00	395.000,00	395.000,00
TOTALE	3.813.418,51	2.306.632,24	2.915.057,00	1.533.272,00	1.533.272,00

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un incremento rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2021, in quanto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nell'esercizio 2021 sono stati introitati i dividendi relativi alle azioni di Autobrennero S.p.A. per un importo notevolmente inferiore rispetto ai dati storici (euro 657.980,00). Nell'incertezza sulle prospettive della concessione non sono stati previsti dividendi per gli esercizi 2023 e 2024.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	63.876.635,81	92.768.043,39	47.945.056,90	14.651.551,43	6.964.948,08
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.503.900,00	0,00	2.280.816,40	0,00	0,00
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	67.380.535,81	92.768.043,39	50.225.873,30	14.651.551,43	6.964.948,08

Lo scostamento in diminuzione rispetto agli anni precedenti è da ricercarsi in motivazioni di carattere tecnico, in quanto le previsioni definitive degli anni precedenti ricomprendono non solo le risorse assegnate in corso d'anno ma anche le risultanze del riaccertamento ordinario.

Con particolare riferimento all'annualità 2022 i contributi agli investimenti derivano da:

- Finanziamenti dallo Stato per euro 44.427.562,07 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti dalla Regione per euro 2.990.494,83 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Comuni per euro 377.000,00 per edilizia scolastica ed opere stradali
- Finanziamenti da Fondazioni per euro 150.000,00.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nella previsione 2022, così come precisato nel DUP 2022/2024:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano per euro 720.000,00;
- immobili a Savignano s/Panaro per euro 52.000,00;
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncoscaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Montorsello di Guiglia per euro 1.358.816,40;
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino per euro 150.000,00.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento.

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Spese correnti	60.174.596,57	62.020.941,35	60.145.782,65	59.384.249,65	59.286.253,65
<i>di cui: FPV di parte corrente</i>	-				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	92.689.011,54	120.819.836,35	50.017.791,66	16.900.151,43	9.350.948,08
<i>di cui: FPV in c/capitale</i>	859.288,67	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.784.078,25	10.089.667,00	9.827.483,64	6.740.550,00	6.604.596,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00	10.685.000,00
TOTALE	173.132.686,36	203.615.444,70	130.676.057,95	93.709.951,08	85.926.797,73

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2022 è pari ad euro 60.145.782,65. Rispetto alla previsione assestata dell'anno 2021 si registra una diminuzione in relazione alle risultanze dell'attività inerente il riaccertamento ordinario.

Per quanto riguarda le spese correnti si registra nell'arco del triennio 2022-2024 una sostanziale stabilizzazione, fermo restando che le somme da versare allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica rappresentano un'elevata parte della spesa corrente (circa il 45%).

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 50.225.873,30) di cui 2.280.816,40 euro provenienti dalle alienazioni.

Si evidenzia che gli interventi programmati per spese d'investimento non sono finanziati con debito.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Macroaggregati	Previsione definitiva 2020	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Personale (redditi di lavoro dipendente)	8.929.403,53	10.902.437,75	9.663.305,97	9.468.055,97	9.607.105,97
Acquisto di beni e servizi	13.018.062,16	14.268.237,51	13.501.580,00	13.806.380,00	13.804.380,00
Trasferimenti	32.897.973,68	33.317.239,85	33.496.610,19	33.504.110,19	33.407.560,19
Interessi passivi	1.283.048,00	1.196.416,00	1.200.155,00	715.400,00	569.484,00
Imposte e tasse	964.353,03	1.058.023,59	932.100,00	942.300,00	949.500,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	88.306,00	109.678,62	153.000,00	153.000,00	153.000,00
Altre spese correnti (compresi i fondi per l'anno 2021)	2.993.450,17	1.168.908,03	1.199.031,49	795.003,49	795.223,49
TOTALE	60.174.596,57	62.020.941,35	60.145.782,65	59.384.249,65	59.286.253,65

La previsione della spesa di personale è inferiore alla previsione assestata dell'anno 2021 per effetto del riaccertamento ordinario che ha inciso sulla previsione assestata 2021 attraverso il fondo pluriennale

vincolato (trattamento economico accessorio), nonostante i ritardi con i quali sono state attivate le procedure concorsuali in relazione all'emergenza sanitaria. Conseguentemente per gli anni 2022 e seguenti la previsione tiene conto dell'effetto a regime delle assunzioni in quanto dal corrente mese di agosto sono riprese le attività connesse alle procedure selettive e delle capacità assunzionali maturate nel corso dell'anno 2020.

Le spese per acquisto di beni e servizi si sono sostanzialmente stabilizzate in relazione alla ripresa dell'attività programmatoria che per anni era stata di fatto sospesa per causa esogene alle politiche dell'ente.

Le spese per trasferimenti correnti risultano stabilizzate sui livelli degli anni precedenti e riguardano il trasferimento di somme verso altri enti locali a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione o ad altro ente strumentale della medesima. Ma l'elemento di maggior impatto – come indicato nella parte entrata – è dovuto alla “compensazione” contenuta sia nel D.M. applicativo del D.L. 50/2017 che nell'art. 1 comma 839 della legge 205/2017 tra il contributo dovuto allo Stato e le specifiche risorse messe a disposizione dallo stesso. Si sottolinea in ogni caso che il trasferimento che l'ente è tenuto a versare allo Stato è circa pari a euro 26.800.000 annui.

Si evidenzia di seguito l'evoluzione dei trasferimenti comprensivi delle compensazioni sopra evidenziate che l'ente versa annualmente allo Stato sulla base delle recenti leggi di bilancio:

Taglio/trasferimento	Riferimento normativo	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019 circolare n.10	Importo 2020	Importo 2021	Importo 2022	Importo 2023	Importo 2024
Spending review	art.16 co.7 DL 95/12	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13	-11.530.303,13
FSR		8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme incapienze pregresse		-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02	-5.930.336,02
altre somme da detrarre		-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96	-95.125,96
		-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82	-9.048.761,82

Taglio DL 66 (340ML 2014, 510ML 2015-2017)	art. 47, co. 2, lett a) + DM 10.10.2014	-4.723.328,28	-4.906.768,23	-4.906.768,23						
Taglio DL 66 (consulenze e cococo)	art. 47, co. 2, lett c) + DM 10.10.2014	-159.924,31	-133.169,41	-133.169,41						
Taglio DL 66 (autovetture)	art. 47, co. 2, lett b) + DM 10.10.2014	-15.182,19	-12.319,23	-12.319,23						
Taglio DL 66 (costi politica. 100 ML nel 2014, 60ML nel 2015, 69ML nel 2016)	art. 19... + DM 16.9.2014	-650.284,76	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64
		-5.548.719,54	-5.764.473,51	-5.764.473,51	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64	-712.216,64

Taglio finanziaria 2016 (L. 190/14 - art.1 c.418)		-23.050.241,40	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.152.351,81	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.050.241,41	-23.050.241,41
--	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Riduzione f.do mobilità ex AGES (art.7 c.31 DL 78/10)		-19.558,17								
---	--	-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE RESTITUZIONE ALLO STATO (capitolo 3593)		-37.667.280,93	-37.863.476,74	-37.863.476,74	-32.913.330,27	-32.811.219,87	-32.811.219,87	-32.811.219,87	-32.811.219,87	-32.811.219,87
---	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

legge di bilancio 2018 (n. 205/17 art.1 c. 838) 317 mln 2018, 110 mln x 2019/2020, 180 mln dal 2021 - funz. fondamentali				6.003.642,42	1.721.868,82	1.737.211,72	2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91
art.1 c.754 L. 208/15 (contributo per viabilità ed edilizia scolastica)				3.133.055,17	3.105.384,31	3.133.055,17	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98
Funzioni fondamentali - art. 20 c.1 del DL 50/17 (L. 96/2017) - Decreto Ministero Interno del 14.7.2017				2.563.408,78	1.129.230,66	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
				11.700.106,37	5.956.483,79	6.009.559,68	6.009.559,68	6.009.559,68	6.009.559,68	6.009.559,68

TOT EFFETTIVO RESTITUZ A STATO (capitolo 3593)				-26.163.370,37	-26.956.846,48	-26.801.660,19	-26.801.660,19	-26.801.660,19	-26.801.660,19	-26.801.660,19
---	--	--	--	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato verrà definito in sede di riaccertamento ordinario, non avendo rilevato situazioni coerenti con i principi contabili che necessitano di interventi attraverso tale istituto. Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto in ogni caso alla verifica dei cronoprogrammi e attraverso idonee variazioni di bilancio tese a rideterminare l'esigibilità sia delle entrate che delle spese, sono stati ridefiniti gli stanziamenti e conseguentemente gli esercizi di competenza. Tali operazioni hanno riguardato in particolare le spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2022/2024 è stata iscritta una posta per la copertura del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" per un importo di euro 7.847,99 derivanti dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria.

Tale fondo va riferito esclusivamente ai capitoli di entrata 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" e 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" del Titolo 3. L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2022 sono riportati nel DUP 2022-2024.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione		Stanziamento 2022/2024
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		130.000,00
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		189.100,00
capitolo	Accertato 2016	Incassato 2016	%Media
660	610.536,78	483.806,18	79,24
2524	0,00	0,00	0
capitolo	Accertato 2017	Incassato 2017	%Media
660	472.907,05	268.357,23	56,75
2524	111.961,48	10.253,88	9,16
capitolo	Accertato 2018	Incassato 2018	%Media
660	283.764,78	147.904,42	52,12
2524	109.637,33	109.637,33	100
capitolo	Accertato 2019	Incassato 2019	%Media
660	206.271,25	83.349,38	40,41
2524	185.765,26	175.511,36	94,48
capitolo	Accertato 2020	Incassato 2020	%Media
660	128.816,43	50.602,40	39,28
2524	189.161,60	169.156,79	89,42
capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato	%Media
660	1.702.296,29	1.034.019,61	60,74
2524	596.525,67	464.559,36	77,88

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n. 2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

	% Media	Reciproco	Previsione 2022/24	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
cap. 660	60,74	39,26%	7.546,00	2.962,56	100%	2.962,56
cap. 2524	77,88	22,12%	22.086,01	4.885,43	100%	4.885,43

Si precisa che:

- lo stanziamento del cap. 660 di euro 130.000,00 è stato ridotto di euro 122.454,00 relativi ad accertamenti nei confronti di Comuni per l'utilizzo di palestre in orario extra scolastico;
- lo stanziamento del cap. 2524 di euro 189.100,00 è stato ridotto di euro 167.013,99 relativi ad accertamenti nei confronti del Ministero dell'interno (euro 147.013,99) e della C.C.I.A.A. (euro 20.000,00).

Ci si è avvalsi di quanto indicato dal principio contabile che prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a crediti verso altre PPAA.

Riepilogo Fondo finale FCDE 2022-2024

Previsione stanziamento:	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Cap. 660	7.546,00	7.546,00	7.546,00
Cap.2524	22.086,01	22.086,01	22.086,01
reciproco applicato			
Cap. 660 39,26%	2.962,56	2.962,56	2.962,56
Cap.2524 22,12%	4.885,43	4.885,43	4.885,43
% Applicata:	100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo	7.847,99	7.847,99	7.847,99

Come si evince dalla tabella sopra descritta è stata rispettata la percentuale del 100%.

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2019, è stato accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2019 un importo pari a euro 58.788,04, per le seguenti ragioni.

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 330.747,00	14,29	-€ 47.249,57	€ 47.249,57
Modenafiere s.r.l.	-€ 54.667,00	14,61	-€ 7.986,85	€ 7.986,85
Totale				€ 55.236,42

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	-€ 3.940,56	14,29	-€ 562,94	€ 562,94
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	5,18		€ 2.988,68
				€ 3.551,62

TOTALE fondo perdite partecipate al 31.12.2019				€ 58.788,04
---	--	--	--	--------------------

La quota di Fondo perdite partecipate accantonata in sede di risultato di amministrazione 2019 resta confermata anche in questa sede.

In sede di Rendiconto 2020 della Provincia, in considerazione dei risultati di preconsuntivo degli enti e delle società partecipate al 31.12.2020 comunicati alla Provincia entro la data di redazione della proposta di schema di rendiconto, si è ritenuto di accantonare al Fondo perdite partecipate del risultato di amministrazione 2020 i seguenti importi.

				Quota fondo
Fondo perdite partecipate al 31.12.2019				€ 58.788,04

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Modenafiere s.r.l.	-€ 121.237,00	14,61	-€ 17.712,73	€ 17.712,73

Organismo	perdita presunta* 31/12/2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Modenafiere s.r.l.	-€ 1.068.897,00	14,61	-€ 156.165,85	€ 156.165,85

Totale Fondo perdite partecipate accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2020				€ 232.666,62
--	--	--	--	---------------------

*Come da documentazione pervenuta entro il 2 marzo 2021

In sede di assestamento del Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con Delibera di Consiglio n. 72 del 23/07/2021, visti i rendiconti degli enti e delle società partecipate risultati in perdita per l'esercizio 2020 (le società Modenafiere s.r.l. e Promo scarl in liquidazione; in quest'ultimo caso, trattandosi di società in liquidazione non è proceduto all'accantonamento a Fondo perdite), con riferimento al rendiconto 2020 della società Modenafiere, si è reso necessario accantonare al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2021 un ulteriore importo così quantificato.

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio PRESUNTO 2020 (stime febbraio 2020)	Quota già accantonata nel bilancio di previsione 2020 della Provincia	
MODENAFIERE SRL	14,61	-1.068.897,00	156.165,85	A

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio 2020 (approvato il 7 aprile 2021)	Quota totale da accantonare per la perdita 2020	
MODENAFIERE SRL	14,61	-1.120.319,00	163.678,61	B

Quota Fondo per la maggior perdita 2020 di Modenafiery S.r.l. accantonata nel Bilancio di Previsione 2021 assestato	7.512,76	B-A
--	-----------------	------------

Il DL 31/05/2021 n. 77 – convertito con modificazioni con L. 108 del 29/07/2021 – all’art. 10, co. 6-bis, prevede che in considerazione degli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, l’esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell’applicazione dell’articolo 14, comma 5, né ai fini dell’applicazione dell’art. 21 del D.Lgs. 175/2021 (TUSP). Tale norma consentirà nei prossimi mesi una rivalutazione degli accantonamenti già operati ad oggi nel risultato di amministrazione al 31.12.2020 e nel bilancio di previsione 2021-2023, in relazione alle perdite di Modenafiery, anche in considerazione dell’esito che avrà la richiesta di contributi inoltrata dal Modenafiery al competente ministero a ristoro delle perdite subite a causa del Covid19 nel 2020 e nella prima metà del 2021.

Pertanto, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, non si ritiene necessario stanziare somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di previsione 2022-2024.

FONDO CONTENZIOSO

È stato determinato, sulla base di idonea relazione dell’Avvocatura dell’ente, acquisita agli atti con prot. 31653/21, in euro 88.000,00 per l’esercizio 2022, come di seguito precisato.

Descrizione Causa	Importo
IMACO: Atto di citazione avanti al Tribunale di Modena promosso dalla IMACO s.p.a. per inadempimento contrattuale a seguito del contratto d’appalto rep. 28890 del 16.10.19 per l’esecuzione dei lavori straordinari per ripristini delle pavimentazioni delle strade provinciali area sud-ovest	50.000,00
SOC. AGR. LA PIEVE DI ROVATTI: a seguito della sentenza parzialmente favorevole resa dalla Corte di Cassazione, la causa relativa all’esproprio per i lavori di costruzione della variante di Nonantola, è stata riassunta innanzi alla Corte d’Appello di Bologna	25.000,00
- CONSORZIO DEA – CONSORZIO INTEGRA - CLC: atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo n. 2401 del 4.8.20 emesso dal Tribunale di Modena a seguito della richiesta del Consorzio DEA nei confronti del Consorzio Integra, della Cooperativa Lavoratori delle Costruzioni (C.L.C.) e della Provincia di Modena per ottenere il pagamento di quanto dovuto a seguito dei lavori di stuccatura, verniciatura e tinteggiatura interna ed esterna presso l’istituto statale A. Venturi di Modena, in qualità di subappaltatore di CLC. (inadempimento contrattuale)	3.000,00
ENI GAS E LUCE: Atto di citazione avanti al Tribunale di Modena promosso dalla ENI GAS E LUCE s.p.a. per ottenere il pagamento di fatture rimaste insolte, per la somministrazione di gas metano alla Provincia di Modena. (inadempimento contrattuale) Riguardo al danno c’è copertura assicurativa	10.000,00
Totale Stanziamento Bilancio 2022	88.000,00

FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE

È determinato in euro 85.341,44, per l’annualità 2022, stimati sulla base dei recenti incrementi contrattuali previsti nella percentuale dell’1,30% definiti dalla legge 160/2019 c. 127. In assenza di specifiche disposizioni in materia si ripropone in termini di stima quanto previsto con riguardo agli incrementi contrattuali del triennio 2019/2021.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

È stato previsto in euro 477.842,06 per l'esercizio 2022, in euro 196.155,50 per l'esercizio 2023 ed in euro 196.375,50 per l'esercizio 2024.

Il fondo di riserva pari ad euro 477.842,06 è indicativamente pari allo 0,79% della spesa corrente depurata dal fondo di riserva medesimo.

Si evidenzia di seguito la procedura di calcolo:

Limiti Fondo di Riserva

<u>Spesa corrente 2022</u>	60.145.782,65	0,30%	180.437,35	APPLICATO	477.842,06
		2%	1.202.915,65		
<u>Spesa corrente 2023</u>	59.384.249,65	0,30%	178.152,75	APPLICATO	196.155,50
		2%	1187.684,99		
<u>Spesa corrente 2024</u>	59.286.253,65	0,30%	177.858,76	APPLICATO	196.375,50
		2%	1.185.725,07		

L'art. 166 c. 2-bis del D.lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto, la somma di euro 90.218,68 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 400.000,00 per l'esercizio 2022.

INDEBITAMENTO

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

	2021	2022	2023	2024
Residuo debito inizio anno	52.870.901,15	42.781.234,15	32.953.750,51	26.213.200,51
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	10.089.667,00	9.599.402,00	6.740.550,00	6.604.596,00
Estinzioni anticipate (1)	0,00	228.081,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/-				
Totale fine anno	42.781.234,15	32.953.750,51	26.213.200,51	19.608.604,51

(1) Quota capitale dei mutui

		2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	(A)	1.196.416,00	1.200.155,00	715.400,00	569.484,00
Quota capitale	(B)	10.089.667,00	9.827.483,64	6.740.550,00	6.604.596,00
Totale	(C)	11.286.083,00	11.027.638,64	7.455.950,00	7.174.080,00
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	68.251.246,94			
Incidenza %	(C/D)	16,5361			

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Si evidenzia al riguardo che il bilancio pluriennale 2022/2024 è stato "costruito" con particolare attenzione al rispetto ai tre risultati desumibili dal prospetto degli equilibri di bilancio in osservanza a quanto previsto dal DM 1^ agosto 2019 come dal prospetto di seguito riportato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio			45.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		69.765.184,65 0,00	68.373.399,65 0,00	68.276.849,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilita'	(-)		60.145.782,65 0,00 7.847,99	59.384.249,65 0,00 7.847,99	59.286.253,65 0,00 7.847,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	(-)		9.827.483,64 228.081,64 0,00	6.740.550,00 0,00 0,00	6.604.596,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-208.081,64	2.248.600,00	2.386.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		228.081,64 228.081,64	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00	2.248.600,00	2.386.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		50.225.873,30	14.651.551,43	6.964.948,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		228.081,64	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		20.000,00	2.248.600,00	2.386.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		50.017.791,66 0,00	16.900.151,43 0,00	9.350.948,08 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.

Esercizio 2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	27.604.544,06
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	3.448.673,09
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	127.625.883,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	154.074.824,40
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	1.522.807,55
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	4.580,53
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	1.879.530,45
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022	4.965.579,18
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	45.024.658,50
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	31.314.555,58
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	18.675.682,10
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	75.031,19
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	240.209,38
	Fondo contenzioso	291.785,01
	Altri accantonamenti	440.522,21
	B) Totale parte accantonata	1.047.547,79
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.796.352,83
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.271.220,29
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	89.241,93
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	778.356,90
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	6.935.171,95
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	58.162,68
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	10.634.799,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Elenco delle quote vincolate contenute nel risultato di amministrazione presunto

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
1	3625	2015	L.R. 12/2002 - Cooperazione decentrata in Albania, Serbia e Bosnia	14.800,00	Contributi
1	4192	2015	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi - Approvazione convenzione	30.317,05	Contributi
2	555	2015	Perizia suppletiva e variante ITI Volta sassuolo.Ditta Igeco.Quota non finanziabile su Res.1167/96 (imp.art. 27 L. 77/95)	8.474,30	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	2015	Spea-Sotecni-Siteco-Adeguam.contrattuale per futura progettaz.prevista in determina - Ammort.+E.pr.	26.000,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3267	2015	Siteco - Adeguamento contrattuale per futura progettazione prevista in determina - Rer terremoto	124.508,00	Vincolato da ente per investimenti
2	3383	2015	Sp.23 Km.15,200 - Barriera paramassi - Prog.Esec. - OCDPC 174 del 9/7/14	1.018,96	Contributi
2	4180	2015	Accordo di Programma 2007/2010 con RER - Completamento Cofinanziamento Scheda 4.5 - Progetto di Maranello - E. proprie	68.588,29	vincolato da ente per investimenti
2	4180	2015	Contributo a Finale E. per riassetto fermata bus Polo Sc.Calvi Morandi - Mutuo CDP n. 635	50.000,00	mutuo CDP
2	4193	2015	Impegno contabile - Anno 2011	13.400,00	Contributi
2	4193	2015	Impegno contabile - Anno 2009	11.838,50	Contributi
2	2651	2013	Prenotazione contabile 2013 - Rimb.assicuraz.	8.401,24	vincolato da ente per investimenti
2	2736	2000	Somme a disposizione per eventuale seguito fallimento IGECO SENTENZA N. 50/2008 R.G. 348/03 REP. 141/08, E SUCCESSIVI INTERESSI	38.367,52	mutuo CDP
2	3716	2012	Sp.413 - Man.Straord. Ponte Collegrana in Novi - Prog.Defin.Linea T. - F.di Ex Anas	1.658,15	vincolato da ente per investimenti
1	4391	2016	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	12.214,14	contributi
1	886	2016	Ufficio intercomunale di controllo cave e di Polizia Mineraria	613,86	contributi
1	4391	2017	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.984,24	Contributi
1		2017	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	8.394,10	Vincolato da ente per spesa corrente
1		2018	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	12.442,67	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4391	2018	Gestione della pesca con entrate l.r.11/2012	1.278,25	contributi
2	670	2018	Percorsi natura e ciclopedo - Realizzazione segnaletica - Anno 2010 - Prg.Esec. - Mutuo Carige 640	248,68	mutuo
2	879	2016	Mag.Prov.li - Adeg.Str. Impianti e strutture	435,54	mutuo
2	4685	2018	Messa in sicurezza di tratti dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiiepido - Ditta Canovi	10,51	mutuo
2	4685	2018	Messa in sicurezza delle Piste Ciclabili - Mo/Finale e Mo/vignola	179,68	mutuo
1	3477	2018	Impegno contabile - Anno 2003	43.541,20	contributi
2	2612	2017	SP 569 Pedemontana - 4' Str.-Lotto 2 e 3A - Progettaz.Defin.ed Esec.- Integrazione e aggiornamento Incarico Ing.Riuniti	29.917,89	Vincolato da ente per investimenti
2	2707	2018	MIT 2018 - SP467 KM 20+900- Opera 179 RICOSTRUZIONE GIUNTI DI DILATAZIONE VIADOTTO SUL SECCHIA-III LOTTO-Dm.49/2018 - 00.155.18. MO.	36.278,57	contributi
2	3630	2015	Sp. 569 - Variante Generale - Aumento del quadro economico Causa TAR - Prenotazione cont 2015 - Avanzo vinc.x causa Green Village	64.866,39	Vincolato da ente per investimenti

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
2	4178	2018	MIT 2018 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.175-Pavimentazioni stradali - Anno 2018 - Progetto 00151.18.MO	32,77	contributi
2	4371	2018	ISA "Venturi" Via dei Servi - Sisma 2012 - Riparazione e miglioramento - Prog.Esec. - Fin.RER + Avanzo	699,20	Vincolato da ente per investimenti
2	4371	2018	I.S.A. Venturi - Via dei Servi - Sisma 2012 - Miglioramento sismico - Prog.Defin.linea tecnica - RER Terremoto	584,17	Vincolato da ente per investimenti
2	4386	2018	Iti Galilei - "Nuovo Edif.Ampliam.2003" - Ulteriori lavori - Prog. Esec.	6.526,35	contributi
1	4682	2019	Attività estrattive - da incassi 2019 (cap. entrata 847)	13.633,44	contributi
1	4755	2019	Solidarieta'popolazioni colpite da eventi calamitosi (cap. entrata 969)	911,95	contributi
2	2694	2019	MIT 2018 - Area Nord - Manut.Straord. Alberature - Anno 2018	14.125,86	contributi
2	3729	2019	MIT 2018 - Manutenz.straordinaria alle barriere stradali - Anno 2018 - Fin MIT Decr.49/18	19.888,56	contributi
2	4178	2019	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - DM.49/2018-4544.19.MO	60.040,71	contributi
2	4178	2019	MIT 2019 - Area Sud Ovest - Miglioramento Sicurezza - Interv.4558.19.MO -DM.49/2018	48.426,03	contributi
2	4736	2019	Istituto Corni - Prenotaz.in attesa del progetto - Manutenzione al mosaico - finanz.da Autobrennero	20.000,00	contributi
1	4733	2019	10% alienazioni D.L. 69/2013 non utilizzati	2.583,86	vincolato da leggi
1		2020	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	7.742,41	Vincolato da ente per spesa corrente
1	2549	2020	Da sanzioni codice strada Comuni (cap.entrata 2549)	51.070,98	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4682	2020	Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	102.474,80	contributi
1	970	2020	Escussione polizza fallimento Morotti Spa a favore Comune di Sassuolo	279.600,00	Vincolato da ente per spesa corrente
2	4763	2020	MIT - Area Nord - Ulteriori lavori alle pavimentazioni(segnaletica) -Quota 2019-Opera 366 -Fin. MITD.M. 224 del 29/5/20	4.448,58	contributi
2	2535	2020	Progettazione 2020 - Decreto 7.12.2020 - Legge di Bilancio 2020 n.160/2019 - Art.1 comma 51	49.733,74	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - Opera 295 MIT 04340.19.MO	134.251,52	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49/18 - Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - Anno 2020- Opera 293 MIT 04340.19.MO	1.349,66	contributi
2	4178	2020	MIT 2020 - D.M. 49718 - Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2020-Opera 292 MIT 04341.19.MO	39.617,48	contributi
2	4178	2020	MIT 2019 - D.M. 49/18 - Area Nord - Op.232 - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - Progetto 4541.19.MO	103.731,02	contributi
1	51	2020	Covid-19 - Saldo - F.do per esercizio Funzioni Fondamentali - Art.39 D.L.104/2020	4.793.768,97	vincolato da leggi
1	86	2020	Minor spesa buoni pasto 2020 art.1 c.870 L.178/20 (tratt.accessori e welfare integrativo)	41.907,00	Vincolato da ente per spesa corrente
1	4682	2021	Attività estrattive - da incassi 2020 (cap. entrata 847)	91.338,49	contributi
1		2021	Da sanzioni codice strada (cap. entrata 620)	6016,81	Vincolato da ente per spesa corrente
2	2707	2021	Sp.255 - Ponte Navicello e sottopasso Via Maestra - V.pari Rev.1565/20	20.000,00	contributi
1		2021	erronei versamenti canone occup. spazi ed aree pubbliche - Cap. entrata 970	36.887,40	Vincolato da ente per spesa corrente
2	4777	2021	Progettazione 2020 - Decreto 7.12.2020 - Contributo revocato	159.738,63	contributi

Tit.	Cap.	Anno Imp.	Descrizione	Importo	Tipo vincolo
2	4178	2019	Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - RER L.3/99	133.748,31	contributi
2	4178	2019	Area Sud Ovest - Pavimentazioni stradali - Anno 2019 - MIT	69.584,97	contributi
2	4178	2020	Area Nord - Pavimentazioni stradali - Anno 2020 - MIT DM 49/2018	90,99	contributi
2	4763	2020	Area Nord - Ulteriori lavori alle pavimentazioni(segnaletica) - Quota 2019- MIT D.M. 224/20	31,95	contributi
2	4178	2020	Area Sud Est - Pavimentazioni stradali - Anno 2020- MIT-DM.49/18	10.209,71	contributi
		2021	10% alienazioni - cap. entrata 1260	597,90	Vincolato da ente per spesa corrente

6.935.171,95

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

Nel bilancio di previsione 2022-2024 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE

Sono evidenziate di seguito le opere pubbliche relative all'anno 2022 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni	Fondazione CRM	TOTALE
Acquisto arredi e attrezzature	6.735					6.735
Fornitura arredi per istituti superiori	60.000					60.000
Arredi per il Provveditorato agli Studi	8.000					8.000
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	60.000					60.000
Incarichi, consulenze e spese tecniche per progettazioni	100.000					100.000
Indagini geologiche, archeologiche	35.000					35.000
Contributi agli istituti superiori	40.000					40.000
Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature	2.000					2.000
Fermi - Miglioramento sismico - 2° stralcio	10.000		1.626.201			1.636.201
Formiggini - Nuovo edificio 3 ^a stralcio			2.167.043			2.167.043
Polo Cavazzi - Sorbelli - Nuova palestra (quota Comune)				200.000		200.000
Polo Cavazzi - Sorbelli - Marconi- Miglioramento sismico	100.000					100.000
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici	25.000					25.000
Manutenzione straordinaria impianti termici uffici provinciali	5.000					5.000
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici	30.000					30.000
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	20.000					20.000
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	6.000					6.000
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	50.000					50.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici per aumento iscrizioni	90.000					90.000
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	30.000					30.000
Manutenzione straordinaria impianti elevazione edifici di proprietà	10.000					10.000
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	30.000					30.000
Spallanzani - Ristrutturazione e miglioramento sismico palazzine Gaggio		400.000				400.000
Spallanzani - Ristrutturazione palazzina C			1.056.000			1.056.000
Polo Cavazzi - Sorbelli - Ampliamento palestra (quota fondazioni)					150.000	150.000

Descrizione dell'intervento	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni	Fondazione CRM	TOTALE
Barozzi - servizi igienici insegnanti p. rialzato, primo e secondo			294.156			294.156
Corni largo Moro - Ristrutturazione palazzina Ottagonale			370.133			370.133
Spallanzani - manutenzione straordinaria impianti a rete			966.587			966.587
Interventi anti-sfondellamento urgenti a seguito delle indagini effettuate - istituti vari			283.290			283.290
Corni - Largo Moro - Rifacimento Illuminazione esterna			250.000			250.000
Meucci - Rifacimento copertura palestra			300.000			300.000
Impianti luci di emergenza e antincendio - istituti vari			714.902			714.902
Paradisi - Ristrutturazione seminterrati			144.059			144.059
Corni - L. go Moro - manutenzione straordinaria pavimentazione esterna			90.000			90.000
manutenzione straordinaria adeguamento impianti di sicurezza - istituti vari - III stralcio			90.000			90.000
Barozzi - ristrutturazione servizi igienici - II stralcio			300.000			300.000
Morante - Miglioramento sismico - corpo C palestra			500.000			500.000
Palesta Fermi - miglioramento sismico			600.000			600.000
Polo Corni-Selmi - nuovo edificio			1.780.000			1.780.000
Polo Cavazzi Sorbelli Marconi- nuova palestra			1.350.000			1.350.000
Muratori - copertura e serramenti			300.000			300.000
Barozzi - miglioramento sismico e ristrutturazione aula magna			3.336.075			3.336.075
Corni - pal A e B - miglioramento sismico			2.470.000			2.470.000
Formiggini - Ampliamento			3.475.000			3.475.000
Polo Fanti Da Vinci - ampliamento quota Regione		60.000				60.000
Acquisto accessori e piccole attrezzature	30.000					30.000
Acquisto autocarri e attrezzature	90.000					90.000
Lavori urgenti per movimenti franosi imprevisti	90.000	0				90.000
Messa in sicurezza alberature stradali		300.000				300.000
SP255 - km 5+765 - Consolidamento sottopasso via Maestra e rifacimento giunti ponte in loc. Bagazzano			400.000			400.000
Pedemontana - Lotto SP17 - via Montanara		1.423.586				1.423.586
Forniture varie per Manutenzione Strade - Segnaletica verticale		140.000				140.000
convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite		19.000				19.000
Indagini geologiche per progettazioni		25.000				25.000
Barriere stradali (quota)		162.909				162.909
Contenimento inquinamento acustico	150.000					150.000
Tappeti e risagome Area Nord	280.000					280.000
Tappeti e risagome Area Nord (DM 49/2018)			1.027.299			1.027.299
Tappeti e risagome Area Sud-Est	280.000					280.000
Tappeti e risagome Area Sud-Est (DM 49/2018)			893.173			893.173
Tappeti e risagome Area Sud-Ovest	280.000					280.000
Tappeti e risagome Area Sud-Ovest (DM 49/2018)			577.216			577.216
Percorsi natura - manutenzione straordinaria	100.000					100.000
Incarichi e spese tecniche per progettazioni viabilità	35.000					35.000

Descrizione dell'intervento	Alienazioni	Regione	Stato	Comuni	Fondazione CRM	TOTALE
Nuovo ponte provvisorio in loc. Passo dell'Uccellino				97.000		97.000
Interventi su viabilità finanziati con D.M MIT 123/2020 e 224/2020 (interventi su opere d'arte)			1.000.000			1.000.000
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA NORD			1.230.576			1.230.576
Interventi su viabilità finanziati con D.M. MIT 123/2020 (sede stradale e pertinenze) AREA SUD			1.775.545			1.775.545
Ammodernamento e adeguamento strada comunale di san pellegrino in Alpe (in comune di Frassinoro) per provincializzazione		180.000				180.000
Contributo all'Unione terre dei Castelli per la sostituzione dell'impianto semaforico a Settecani, intersezione tra SP16 e SP17		100.000				100.000
SP17 - Ponte Guerro - rifacimento appoggi travi gerber (D.M. 49/2018 - anno 2021)			300.000			300.000
SP467 - km 20+850 - viadotto Villalunga - consolidamento pulvini, baggioli e cordoli in c.a. (D.M. 49/2018 + D.M. 123/2020 - anno 2021)			550.000			550.000
SP4 Fondovalle Panaro - Ponte Fosse delle Chiuse - km 40+100 (D.M. 123/2020 - anno 2021)			250.000			250.000
SP28 - km 24+455 - ponte Savoniero (l stralcio) - DM 49/2018			700.000			700.000
SP8 - km 9+500 - Consolidamento archi ponte di Concordia (D.M. 49/2018 - anno 2022)			900.000			900.000
SP33 - km 4+600 - rifacimento cordolo e barriera			60.000			60.000
Messa in sicurezza ponti e viadotti (D.M. 225/2021) - anno 2021			4.246.985			4.246.985
Messa in sicurezza ponti e viadotti (D.M. 225/2021) - anno 2022			5.460.409			5.460.409
Consolidamento sponde fiume Panaro - nuovo ponte di Bomporto		100.000				100.000
Realizzazione tratti ciclabili della "Ciclovía del Sole"			2.592.913			2.592.913
Ciclovía MO-Gaggio-Castelfranco		80.000		80.000		160.000
TOTALE	2.052.735	2.990.495	44.427.562	377.000	150.000	49.997.792

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2022/24 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

		Bilancio Previsione 2022	Bilancio Previsione 2023	Bilancio Previsione 2024
Titolo 3				
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Categoria 200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Categoria 300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Tit. 3		42.000,00	42.000,00	42.000,00
Titolo 4				
Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali				
Categoria 100	Alienazioni di beni materiali	2.280.816,40	0,00	0,00
TOTALE		2.322.816,40	42.000,00	42.000,00

Le entrate derivanti dalla attività di controllo sono i proventi di sanzioni amministrative.

I rimborsi in entrata sono relativi al recupero di spese processuali.

Le alienazioni di beni materiali sono relative alla previsione degli introiti per le alienazioni di immobili, così come dettagliato nel "Piano delle alienazioni" inserito nella sezione operativa del DUP 2022-2024. In dettaglio per l'anno 2022 si ipotizzano le seguenti alienazioni:

- immobile sede attuale della Dogana di Campogalliano,
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi di Pavullo a Roncoscaglia di Sestola e da Casona di Marano s/P. a Monteorso di Guiglia
- immobili di V. Cassino60 a Savignano s/P.,
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino.

Di seguito il dettaglio dei capitoli interessati:

Cap.	Descrizione capitolo	Tit.	Tipol.	Descrizione Tipologia	Liv. 4	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate L.R. 21/84 art. 18	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020201	20.000,00	20.000,00	20.000,00
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	7.000,00	7.000,00	7.000,00
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	2.000,00	2.000,00	2.000,00
629	Proventi derivanti da sanzioni amministrative	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020201	500,00	500,00	500,00
1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020299	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Cap.	Descrizione capitolo	Tit.	Tipol.	Descrizione Tipologia	Liv. 4	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1250	Proventi per alienazione di stabili	4	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4040108	2.280.816,40	00	0,00
1895	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione al D.lgs.152/06 - controllo scarichi in acque	3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020301	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1927	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	3	500	Rimborsi e altre entrate correnti	3050203	10.000,00	10.000,00	10.000,00
						2.322.816,40	42.000,00	42.000,00

Nel bilancio di previsione 2022-2024 non sono stanziati spese di natura non ricorrente.

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autoveicoli.

Alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 19 del 29/01/2021 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2020

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- ❖ AMO S.P.A.
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA S.P.A.

I bilanci 2020 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

3 La quota di partecipazione è pari 1/7, pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea la Provincia e in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell'organo amministrativo.

4 La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

5 Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

6 La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio